XXVI Domenica del Tempo Ordinario (Anno B)

«Dammi le ali della colomba». Perché? È una parola del Profeta. Dirò in modo chiarissimo: «Dammi le ali dei tuoi Angeli». Oggi si stringono intorno all'altare e a tutti noi. Ci sono tre Arcangeli: Michele, Gabriele e Raffaele. Liturgia Domenicale, sì, la Liturgia angelica e senza dubbio non facciamo torto alla Liturgia Domenicale mai. Ma non c'è Liturgia Eucaristica nella quale le schiere degli Angeli non premano intorno all'altare. «Quanti Angeli - direbbe San Bernardino da Siena - credi tu che ci siano vicini al Tabernacolo Eucaristico? Quanti credi che ce ne siano?».

Oggi si celebra anche la giornata della santificazione dei sacerdoti, la giornata del Seminario, per la santificazione dei sacerdoti e di tutti i consacrati. «*Prophetae tui fideles inveniantur*». Che i tuoi profeti, che i tuoi sacerdoti, che i tuoi Angeli visibili siano fedeli a Te e alla tua Chiesa! Diceva il Santo Padre, oggi otto, a Genova ai sacerdoti: «Mai siete così forti come quando levate le mani al cielo nella Celebrazione Eucaristica! In quel momento avete dalla vostra l'onnipotenza stessa di Dio». Avete dalla vostra - ha detto così - dalla vostra parte l'onnipotenza stessa di Dio. Premete per i sacerdoti! Si stringano intorno all'altare e all'Eucaristia, con la santa violenza, perché più ci stanno, più è meglio per voi. La vostra grazia, la vostra santità sapete quanto dipende dalla grazia e dalla santità sacerdotali.

È Domenica e non voglio mai interferire, ferire, affaticare la Liturgia Domenicale. Interferire, ferire dentro la Liturgia Domenicale. Ma - dicevo - per la Celebrazione Eucaristica, nessuno più ci può giovare nel servizio divino quanto gli Angeli che sono qui, intorno a voi e intorno all'altare. Oggi i tre Arcangeli. L'invitto Michele: chi è come Dio, *Mica-el*. Gabriele: la forza di Dio. Raffaele: la medicina di Dio.

Gli Angeli lodano la Tua maestà «*et tremunt Potestates*», tremano le Potenze angeliche vicino a Te, tremano. Le Potenze: ecco una delle Schiere angeliche. Seguitemi. Angeli, Arcangeli, Troni, Virtù, Dominazioni, Principati, Potenze (*Potestates*), Cherubini e Serafini: sette cori possenti! Tremano le Potenze vicino a Te. Dice il Salmo: «*Servite Domino in timore, et exultate ei cum tremore*». Servite al Signore con timore (è il timore casto, dono dello Spirito Santo) e tremate di gioia davanti a Lui!

Commenta il sommo Dottore (conoscete chi è): «Quando il Signore guarda la Creazione, *fit terrae motus*», tutta la terra si scuote. «*Terrae motus fit*», si scuote tutto l'Universo. Quando nel tuo timore il Signore ti guarda, «*tremunt corda vestra et ibi requiescit Deus*». Quando il tuo cuore trema, più tremi e più il Signore riposerà in te. Lo fai... dondolare nel tremore del tuo cuore, nella danza del tuo cuore. Lo addormenti dolcissimamente nel tuo cuore. Più tremi e più riposa in te. «*Tremunt Potestates*».

Ogni Prefazio conclude dicendo: «*Canunt, concinunt Angeli*», cantano gli Angeli. Che cosa? «*Sanctus, Tu solus Sanctus!*». Tu solo sei il Santo! Risponde: «Sì, siate santi, perché Io sono Santo. Io sono Santo perché siate santi anche voi».

Prima lettura: Num 11,25-29
Salmo: Sal 18
Seconda lettura: Gc 5,1-6
Vangelo: Mc 9,38-43.45.47-48

DON LUIGI BOSIO - OMELIE, Cattedrale di Verona, 29 settembre 1985.

(Trascritte dalle registrazioni originali).